

Il libro mi è piaciuto molto, è scorrevole e si legge bene. Il personaggio che mi è piaciuto di più è Giuditta per la sua determinazione e la sua voglia di imparare cose nuove nonostante sia cieca. Il finale non è molto chiaro e lascia un po' di suspense, ma secondo me è meglio così, perché si possono usare la propria fantasia e la propria immaginazione.

Giulia B.

Questo libro mi è piaciuto particolarmente perché gli argomenti trattati sono importanti: la guerra, la storia di Giuditta, la figura di Sandokan e le azioni dei partigiani. La lettura è stata piacevole, inoltre, durante la lettura veniva voglia di leggere il capitolo successivo ed arrivare alla fine. Il finale me lo aspettavo diverso. Però la indefinitezza al termine del libro fa riflettere su cosa potrebbe succedere. Complimenti a Francesco D'Adamo per il libro, aspettiamo il continuo.

Pietro L.

Il libro "L'orecchio del diavolo" è scritto molto bene ed è scorrevole. La parte storica è raccontata in modo leggero adatto ai ragazzi. Il finale lascia un po' perplessi ma è comunque un bel finale.

Isabel B.

"Giuditta e l'orecchio del diavolo" è un libro che già dalla copertina ti stimola a pensare all'immagine di una bambina sulla cima d'una montagna. Secondo me, il racconto è molto scorrevole e entusiasmante ma, arrivati alla conclusione, dopo una storia così intensa non ricordi più il prologo. La storia l'ho trovata ben dettagliata, con molte descrizioni che mi hanno fatto immaginare i personaggi e le situazioni. Sicuramente il personaggio che mi è piaciuto di più è Giuditta che nonostante la sua disabilità è determinata, intelligente e audace.

Elisa A.

Libro molto facile da leggere e storia appassionante. Il finale non è molto dettagliato comunque il libro mi è piaciuto. Non mi sono mai stancato di leggerlo.

Giorgio T.

Ho trovato la storia molto bella e coinvolgente. Ogni pagina ti prende così tanto che leggi e immagini il momento. Durante la lettura mi sono trovato tante volte immerso negli eventi. Secondo me, l'autore ha scritto di proposito il finale non ben definito per lasciare al lettore il dubbio che Giuditta parli veramente con gli animali.

Lorenzo L.

Secondo me è un libro scritto molto bene, appassionante e coinvolgente, forse, a parer mio, in certi

momenti la narrazione si “blocca” con dei racconti aggiuntivi che non danno nulla in più alla trama, la conclusione, al contrario di tanti miei compagni, a me è piaciuta molto.

Gabiele C.

Mi è piaciuto molto leggere questo libro perchè è scorrevole e la storia è bellissima, emozionante e coinvolgente. Mi aspettavo una descrizione più dettagliata dei personaggi perché mi volevo immaginare come erano per capire meglio la storia e immedesimarmi nell'accaduto.

Lorenzo P.

Giuditta e l'orecchio del Diavolo è un libro molto bello, a me è piaciuto molto. Riguardo al modo in cui è composto il libro posso dire che si legge bene, è scritto in modo semplice, ma nonostante questo riesce a trasportarti, ti prende. Anche i capitoli, abbastanza corti, aiutano la lettura, il racconto è scorrevole e non ti rendi conto che stai continuando a scorrere le pagine. La storia in sé è molto interessante, ti aiuta a capire cose accadute davvero e riesce a farti provare ciò che è successo ad altri. Il finale ti lascia sospeso, lascia spazio un po' alla tua fantasia, ti lascia immaginare.

Chiara B.

Questo libro mi è piaciuto molto perché è scorrevole e la storia mi ha coinvolto. Mi è piaciuto il coraggio e la determinazione di Giuditta anche nel voler imparare l'Odissea e anche l'atto eroico del cane. Forse l'unica cosa che mi è piaciuta meno è il finale

Neri B.

Questo libro mi è piaciuto molto perché la sua lettura è semplice, si legge molto in fretta, i capitoli sono abbastanza corti e la storia non mi ha mai annoiato durante tutta la lettura. Il mio personaggio preferito è Caterina perché non si arrende quando è in difficoltà. Il modo di scrivere dell'autore è piacevole, ma anche divertente. Forse sarebbe l'autore avrebbe potuto descrivere più a fondo qualche personaggio come Tonino, che viene descritto nella storia come un bambino di 7 anni ma non ne viene descritto l'aspetto e il carattere. Un'altro esempio è il fratello Giulio, descritto come un undicenne gracile. Secondo me il libro potrebbe anche avere l'opportunità di vincere il Premio Strega.

Giulio B.

Questo libro non è proprio nel mio genere; nonostante ciò tratta temi importanti, alleggeriti da momenti di fantasia e creatività. Inizialmente l'introduzione del libro non l'ho capita molto, ma andando avanti con la lettura il racconto diventa sempre più coinvolgente.

Enejda K.

Giuditta e l'orecchio del Diavolo è un bel libro, molto scorrevole e scritto con parole semplici. Mi è

piaciuto il fatto che la storia finisca lasciando un senso di mistero e suspense, che fa continuare a porsi molte domande anche dopo aver finito la lettura. La parte della “conclusione”, in primo momento, non si capisce benissimo perché la storia è molto travolgente e alla fine si dimentica che a raccontare la storia è Tonino.

Lucrezia G.

Il libro mi è piaciuto nonostante i miei pregiudizi iniziali e sono riuscito a leggerlo bene; è molto scorrevole e ti fa immergere nella storia. Ho adorato il personaggio di Giuditta perché lo capisco e mi ci sono immedesimato. Consiglierei la lettura di questo libro ai miei amici.

Lorenzo I.

Il libro mi è piaciuto molto e alcune parti sono veramente forti come il racconto di Giuditta di come è sfuggita ai nazisti, Il sacrificio di Sandokan e l'eroismo di cane Giuseppe. Romanzo bello e commovente.

Marco Z.